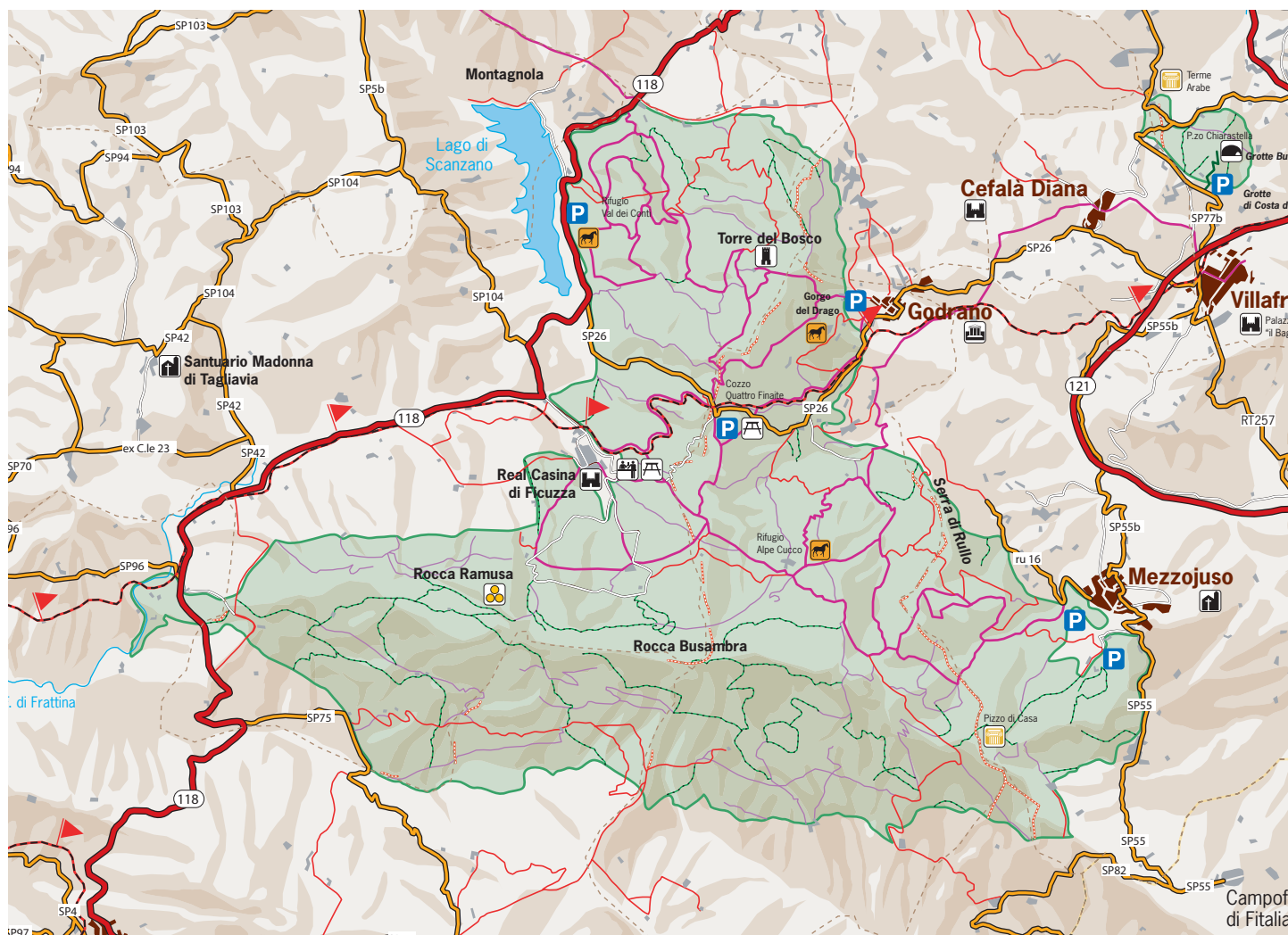


# Riserva Naturale di Ficuzza



Viabilità Roads		Sentieristica Paths		
Strade Statali State Road	Strade Provinciali Provincial Road	Sentiero Italia Italia Path	Sentiero segnalato Signposted Path	Sentiero difficile Difficult Path
Strade carrabili Carriageable roads	Altre strade Other roads	Mulattiera Muletrack	Mulattiera con muri Muletrack with walls	Ferrovia dismessa strada verde ciclabile Old railway - cycling path

La Riserva Naturale Orientata Bosco della Ficuzza, Rocca Busambra, Bosco del Cappelliere e Gorgo del Drago è stata istituita nel 2000 su una vasta superficie di 7.397 ettari che appartiene ai comuni di Corleone, Godrano, Marineo, Mezzojuso e Monreale. Precedentemente di pertinenza del Demanio Forestale, è oggi affidata all'ente gestore Azienda Foreste Demaniali. Al suo interno, anche il Sito di Importanza Comunitaria "Vallone Cerasa e Castagneti di Mezzojuso";

la Zona di Protezione Speciale di "Rocca Busambra e Rocche di Rao", e quella dei "Monti Sicani" per la parte di competenza.

Retaggio dei boschi che costituivano nel 1800 la riserva di caccia di Ferdinando di Borbone, l'area protetta era l'antica "Real Tenuta della Ficuzza", a Nord dell'imponente formazione calcarea della Rocca Busambra. L'area di affioramento della Rocca presenta notevoli spunti di interesse scientifico e naturalistico per gli ambienti interessanti e variegati che il carsismo ha creato, dando vita a

doline e inghiottitoi che costituiscono il confine idrografico naturale fra i fiumi Eleuterio, il Belice sinistro e il San Leonardo.

L'area coperta da bosco è circa 4.000 ettari. Dalla metà del Novecento il Demanio Forestale ha cominciato una vasta opera di rimboscimento, intervento che, insieme ad una politica ininterrotta di cura e conservazione, ha fatto della Riserva una delle aree protette meglio fruibili di tutta la Regione, mèta continua di visite per scolaresche, birds watchers e turisti.